



PRIMA CON GARANZIA SACE

Bper, finanziamento green

■ Un finanziamento da 22,5 milioni di euro concesso da Bper Banca al gruppo Belenergia - attivo nel campo delle energie rinnovabili - per la realizzazione e gestione di un impianto eolico nel Comune di Oppido Lucano, in provincia di Potenza. Bper è la prima banca «a perfezionare un finanziamento che beneficia della garanzia Sace green assistita dalla garanzia dello Stato, ai fini della nuova operatività legata al Green New Deal».



CAMERA DI COMMERCIO

Webinar su sponsorizzazioni e adv

■ Prosegue il ciclo di formazione gratuita rivolta a imprese e lavoratori organizzato dalla Camera di commercio di Parma e dal Punto Impresa Digitale all'interno del progetto Eccellenze in Digitale. Il 3 marzo dalle 11 alle 13, si terrà il webinar «Sponsorizzazioni e adv: promuovete la tua attività in modo localizzato». Tra i temi, il ruolo del paid advertising, setting per campagne efficaci, l'impostazione di una campagna video.

Ambiente Imprese regionali: il 65% ha ridotto l'impatto

Il 33% risparmia sul materiale utilizzato nei processi produttivi

■ Circa un'impresa su dieci in Emilia Romagna - e in Italia - sceglie di ridisegnare il processo produttivo o di adottare nuovi modelli di produzione per ridurre l'impatto ambientale, mentre circa il 19% svolge iniziative di formazione per la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse naturali. L'economia circolare è una strategia concreta per la ripartenza delle imprese; permette infatti di legare lo sviluppo economico dallo sfruttamento delle risorse naturali esauribili e migliorare il proprio posizionamento competitivo. E proprio di potenzialità, si-

nergie e percorsi per la competitività delle imprese sul territorio si è parlato durante la terza tappa del roadshow virtuale che il Gruppo Intesa Sanpaolo sta organizzando su tutto il territorio nazionale. «Dai dati Istat risulta che in Italia nel 2018 il 67% delle imprese con 3 e più addetti ha intrapreso almeno un'azione finalizzata a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, percentuale che in Emilia-Romagna è del 65% sostanzialmente in linea con il dato nazionale - sottolinea Stefania Bergamaschi, direttore commerciale imprese Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo -. Tra le azioni di gran lunga più adottate quelle relative al risparmio del materiale utilizzato nei processi produttivi, attuato da più di un'impresa su tre in Italia, in Emilia-Romagna da

Intesa Sanpaolo Acquisita Cargeas Assicurazioni da Bnp Paribas

■ Intesa Sanpaolo mette a segno l'acquisto da Bnp Paribas di Cargeas Assicurazioni, compagnia assicurativa danni che opera nel settore della bancassicurazione, prevalentemente tramite la rete bancaria di Ubi Banca. Il prezzo dell'operazione è di 390 milioni di euro. La firma dell'accordo definitivo è prevista entro la fine di febbraio 2021, mentre il perfezionamento dell'operazione è atteso nella prima metà del 2021. Cargeas ha registrato una raccolta premi danni pari a circa 226 milioni di euro nel 2020.

circa il 33% delle imprese. Per quanto riguarda gli investimenti finalizzati ad una gestione energetica sostenibile, l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile è una scelta adottata dal 5% delle aziende. Dal 2018 Intesa Sanpaolo ha introdotto un plafond di 6 miliardi di euro per supportare le imprese che vogliono investire in economia circolare». La crescita sostenibile è anche al centro del progetto della REI Lab, finanziato da Intesa Sanpaolo con 8 milioni di euro, che prevede obiettivi in Innovazione, Esg (Environmental, Social, Governance) e circular economy. Al centro degli investimenti il progetto per la creazione di una «Test House» per lo sviluppo della cosiddetta Motor Valley e della mobilità green.

CISL PARMA-PIACENZA

PART-TIME E PENSIONI: «SIAMO A UNA SVOLTA»

■ «È una svolta importante, anche per il nostro territorio, il riconoscimento dei diritti previdenziali dei lavoratori in part time verticale ciclico». A sottolinearlo è Angela Calò, segretario generale aggiunto della Cisl Parma Piacenza, a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio 2021. Il ddl prevede infatti che «l'intera durata del contratto di lavoro a tempo parziale, che comprende periodi non interamente lavorati, è riconosciuta utile ai fini del raggiungimento dei requisiti di anzianità richiesti per l'accesso alla pensione». La Cisl di Parma e Piacenza sta per avviare una campagna informativa sulle possibili ricadute che avrà la nuova norma, al momento si è ancora in attesa delle circolari Inps. Le lavoratrici e i lavoratori interessati potranno quindi rivolgersi agli uffici del patronato Inas Cisl di via Lanfranco.

EFSA

ENTRO UN ANNO IL PARERE SULLE ETICHETTE

■ Entro marzo 2022 l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) fornirà alla Commissione europea un parere scientifico sull'etichettatura nutrizionale fronte-confezione, contribuendo al dibattito su Nutriscore e simili. Il parere verterà su sostanze nutritive importanti per la salute pubblica delle popolazioni europee, compresi componenti non nutrienti degli alimenti (ad esempio calorie e fibre), gruppi di alimenti che rivestono un ruolo importante nelle diete, criteri per orientare la scelta di sostanze nutritive e altri componenti non nutrienti degli alimenti.

Regione Piano Pola: l'Emilia Romagna diventa «agile»



REGIONE La sede a Bologna.

■ L'Emilia Romagna diventa più «agile». Con quali misure? Ampliamento dello smart working, inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità, sostegno e diffusione della trasformazione digitale a vantaggio dei cittadini, riprogettazione degli spazi di lavoro per migliorare consumi e mobilità. La Regione vara il Piano, Piano del lavoro agile, destinato ad affrontare nel triennio 2021/23 le sfide dell'amministrazione pubblica raccorrendo tutte le iniziative di trasformazione digitale, sviluppo delle risorse umane e adeguamento dei processi e dell'organizzazione, con l'obiettivo di migliorare le modalità di lavoro e le performance. Con l'adozione di questo modello è previsto «un risparmio di 3 milioni di euro l'anno a partire dal 2023 - fanno sapere da via Aldo Moro - risorse che saranno reinvestite per cittadini e imprese». Un Piano frutto di un lavoro che ha coinvolto tutta l'organizzazione regionale e che è stato approvato dalla Giunta guidata dal presidente Stefano Bonaccini. Il Piano determina le condizioni in cui si svolgerà il lavoro in Regione Emilia-Romagna, superata la fase pandemica e prevede, così come definito per legge, che oltre il 60% dei lavoratori possa svolgere l'attività in smart working. I dipendenti della Regione Emilia-Romagna attualmente in lavoro agile sono oltre il 65%.

Superbonus 110% Accordo tra Crédit Agricole e Gia

Iniziativa per supportare le pmi che intendono beneficiare delle misure del Decreto Rilancio

■ Crédit Agricole Italia affianca Gruppo Imprese Artigiane con iniziative dedicate per supportare la clientela che intende beneficiare delle misure introdotte dal Decreto Rilancio: opportunità per gli interventi di ristrutturazione, riqualificazione energetica e antisismica, con il Superbonus 110%. Le imprese ed i committenti privati possono avere sia un supporto dal punto di vista finanziario che una facilitazione per l'accesso al credito, tramite la richiesta di prestiti adatti per ogni specifica esi-

genza. In particolare Crédit Agricole Italia, che sta già erogando per i clienti che hanno completato le opere, ha attivato finanziamenti dedicati per coprire il costo dei lavori in attesa di ricevere il rimborso e anche la possibilità di cedere alla banca il credito di imposta senza dover attendere il recupero delle detrazioni fiscali tramite le quote annuali previste dalla normativa. «La collaborazione fra il Gruppo Imprese Artigiane e Crédit Agricole Italia consente ai nostri associati di avere tutto il supporto necessario

alla gestione della pratica - commenta Giuseppe Iotti, presidente Gia -. Il Gruppo Imprese può infatti fornire loro tutta la consulenza necessaria per comprendere nel dettaglio i meccanismi di funzionamento degli incentivi. Inoltre, le imprese esecutrici dei lavori di riqualificazione energetica e sismica, intenzionate ad applicare lo sconto in fattura al committente, potranno rivolgersi alla banca, per richiedere la cessione dei futuri crediti, attraverso l'apertura di una linea di credito dedicata o attraverso la cessione del credito di imposta che consentirà di disporre di liquidità immediata connessa all'esecuzione dei lavori».

«Come Crédit Agricole Italia - dichiara Maurizio Crepaldi, direttore regionale Parma - Emilia Est di Crédit Agricole Italia - abbiamo messo in campo una piattaforma creata ad hoc per semplificare il processo di raccolta, verifica ed eventuale certificazione della documentazione necessaria a trasferire alla banca il credito maturato. Oltre ad una rete di specialisti che si occupano esclusivamente di ecobonus abbiamo siglato accordi a livello nazionale con l'Ance, con i confidi e le associazioni di categoria. Prevediamo accordi ad hoc per cedere il credito di imposta acquisito da installatori e distributori».



Investi con noi in un futuro sostenibile

Per i tuoi investimenti sostenibili scegli Crédit Agricole, la Banca con oltre 50 milioni di Clienti nel mondo, e Amundi, leader europeo del risparmio gestito.
credit-agricole.it 800.77.11.00

*Fonte: SIF "Top 500 Asset Managers" pubblicato a giugno 2020, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2019. Messaggio pubblicitario. Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche, contrattuali, sulle caratteristiche, sui rischi e sui costi consulta il KIID e il prospetto disponibile nelle Filiali del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia e sui siti www.credit-agricole.it e www.amundi.it. La Banca si riserva di valutare la sussistenza dei requisiti necessari per la distribuzione. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Amundi
ASSET MANAGEMENT

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.